

**ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE**

SOGGETTI BENEFICIARI		PUNTI	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILI	CONTRIBUTO CONCESSO	SCADENZA OBBLIGAZIONE	CUP	NOTE
1	RAVINALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE REGGIO EMILIA CODICE FISCALE 01318270350	1	16.000,00	15.750,00	6.300,00	30/11/2015	E87E15001100009	Eliminate spese di progettazione eccedenti il limite massimo previsto del 5% dei lavori edili e arredi.
2	EX AEQUO BOTTEGA DEL MONDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BOLOGNA CODICE FISCALE 04152680379	0	3.958,89	3.958,89	1.583,55	31/12/2015	E37E15000110009	Eliminate spese di trasporto relative ai preventivi della ditta Dell
			6.810,89	6.765,89	2.706,36	31/12/2016		
			3.837,00	3.837,00	1.534,80	30/06/2017		
			14.606,78	14.561,78	5.824,71			
3	ALTRAQUALITA' SOCIETA' COOPERATIVA VOGHIERA ( FE) CODICE FISCALE 01572390381	0	12.290,00	12.290,00	4.916,00	30/04/2017	E77E15000090009	
4	PACHA MAMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE RIMINI CODICE FISCALE 02526510405	0	1.035,00	1.035,00	414,00	31/12/2015	E97E15000110009	
			6.452,00	6.452,00	2.580,80	31/05/2016		
			7.487,00	7.487,00	2.994,80			
5	EQUAMENTE COOPERATIVA SOCIALE FORLI' CODICE FISCALE 03675110401	0	2.003,32	2.003,32	801,33	30/06/2016	E67E15000080009	
6	L'ARCOIRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PIEVE DI CENTO (BO) CODICE FISCALE 02508331200	0	858,00	858,00	343,20	31/10/2015	E37E15000120009	
<b>TOTALI</b>			<b>53.245,10</b>	<b>52.950,10</b>	<b>21.180,04</b>			

## ALLEGATO B

Modifica e sostituzione del paragrafo 9 del bando di cui all'allegato A della deliberazione n. 944/2015.

### 9. Rendicontazione delle spese e liquidazione dei contributi

La liquidazione del contributo concesso avviene in un'unica soluzione (saldo finale) qualora il beneficiario, sulla base del cronoprogramma presentato, preveda e sostenga integralmente le spese dell'intervento finanziato in un'unica annualità ovvero in più soluzioni (stati di avanzamento annuali e saldo finale) qualora preveda e sostenga le spese dell'intervento finanziato in più annualità.

La liquidazione degli stati di avanzamento annuali, avviene a seguito dell'invio, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), della documentazione di cui alle successive lettere b), c) e d).

Qualora le spese sostenute in un determinato anno risultassero superiori rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, la liquidazione del relativo stato di avanzamento avviene, nel limite massimo dell'impegno contabile dell'anno di riferimento e le maggiori spese sostenute non saranno riconosciute. Viceversa, la somma liquidata sarà proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute risultassero inferiori e in tal caso si procederà all'adeguamento del relativo cronoprogramma con spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

La liquidazione del saldo finale avviene a seguito dell'invio, entro e non oltre 2 mesi dalla data di conclusione del progetto di cui al cronoprogramma presentato (scadenza dell'obbligazione), mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), della seguente documentazione:

- a) descrizione del progetto realizzato, a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario, secondo lo schema allegato Mod. 2/A, opportunamente adeguato;
- b) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese sostenute nel periodo di riferimento, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, secondo il modello di cui all'allegato C della presente deliberazione, riportante un elenco dei titoli di spesa fiscalmente validi con riferimento alle voci di spese sostenute e regolarmente pagate, con l'indicazione degli importi comprensivi di IVA solo in caso di indeducibilità di tale imposta, in caso contrario le spese dovranno essere indicate al netto di IVA;
- c) copie dei titoli di spesa intestati al soggetto beneficiario e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, riportanti una chiara e specifica descrizione dei beni o attività;
- d) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati (contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi della fattura, copia dell'assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso, ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura, etc.), precisando che non sono ammissibili pagamenti in contante

La liquidazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di spesa e della conformità del progetto realizzato a quello approvato. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa effettiva risultante dalla

documentazione consuntiva presentata risulti inferiore alla spesa preventivata.

I progetti che in fase di liquidazione dovessero comportare una riduzione della spesa potranno continuare a beneficiare delle agevolazioni purché venga raggiunto almeno il 50% della spesa ammessa.

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la rendicontazione presentata.

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo. Detto termine si intende sospeso, per un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, L. 300/70 e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

La Regione Emilia-Romagna in relazione alle specifiche competenze può disporre propri accertamenti anche nei cinque anni successivi al pagamento del saldo e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**L.R. 29 dicembre 2009, n. 26 – Art. 5, comma 1, lett. f) – Anno 2015**

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
codice fiscale ..... residente a ..... via .....  
cap. .... in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale a ..... via..... cap. ....

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 944/2015 (Allegato A) e al fine della liquidazione dei contributi concessi con delibera di Giunta regionale n. ...., ai sensi della L.R. 26/09, art. 5, comma 1, lett. f), consapevole delle responsabilità penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

**DICHIARA**

1. che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato liquidazione coatta amministrativa, di fallimento o altre procedure concorsuali;
2. che il progetto ha avuto inizio il \_\_\_\_\_ ed è terminato il \_\_\_\_\_;
3. che sulle spese sostenute di cui al presente progetto sono state ottenute le seguenti altre agevolazioni:

AUTORITÀ CONCEDENTE	IMPORTO

2. che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, **l'impresa unica** (ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e come specificato nel bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 692/2015)

**non ha beneficiato** di altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis"

**ha beneficiato** dei seguenti altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis":

Denominazione e codice fiscale soggetto beneficiario degli aiuti de minimis	Ente erogatore e normativa di riferimento	Data concessione	Importo concesso

3. che le spese di cui al successivo elenco sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui

all'art 5, comma 1, lett. f), L.R. 26/09;

4. che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
5. che gli impianti, le attrezzature, le dotazioni informatiche ed arredi, oggetto dell'intervento sono di nuova fabbricazione, inventariati e strettamente funzionali all'attività;
6. che i software e relative licenze d'uso oggetto dell'intervento sono funzionali all'attività, compresi siti internet ed e-commerce e le relative spese sono iscritte a libro cespiti ed ammortizzabili in più esercizi;
7. di essere a conoscenza che i beni oggetto dell'intervento non possono essere ceduti, alienati o distratti entro 5 anni, decorrenti dalla data di saldo del contributo;
8. di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riservi di effettuare in qualsiasi momento;
9. che sono rispettate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, Legge 20 maggio 1970 n. 300;
10. che i titoli di spesa di cui al successivo elenco sono al netto di sconti o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli stessi;
11. che titoli di spesa originali sono conservati presso la sede del suddetto beneficiario ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati e quietanzati:

N.	N. documento	Data emissione	Causale	Rag. Soc. fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
...						
					<b>TOTALE</b>	

Data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Timbro e firma)\*\*

\_\_\_\_\_

\*\* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

# Informativa per il trattamento dei dati personali

## 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

## 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento "Liquidazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 26/09 per l'anno 2015"

## 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la gestione del procedimento di "Gestione incentivi: commercio e servizi – L.R. 26/2009 (COMMERCIO EQUO E SOLIDALE) per l'anno 2015", al fine di verificare:

- il possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- che i progetti finanziati siano realizzati in coerenza alle disposizioni e agli obiettivi contenuti nel bando, la regolarità della documentazione presentata e della congruità della spesa rendicontata (controllo contabile);
- l'effettiva presenza in loco delle risorse rendicontate o ammesse, la regolarità della documentazione in originale presente in sede (fatture, quietanze, ecc...). Di norma è svolto su un campione significativo di soggetti (controllo fisico o sopralluogo).

## 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

## 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3. "Finalità del trattamento".

## 6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

## 7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

### **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.